

POLICLINICI UNIVERSITARI: NON SOLO RIORDINO

9 ottobre 2008

L'AnaaO Assomed accoglie con favore la dichiarata intenzione del sottosegretario al Welfare Ferruccio Fazio di mettere mano all'annosa questione del riordino dei policlinici universitari "perché oggi non si capisce chi ha la responsabilità di cosa".

Ci auguriamo, però, che si voglia cogliere l'occasione di ridiscutere i rapporti tra Ssn e Facoltà di medicina per superare le criticità manifestatesi nel processo di integrazione SSN-Università, specie nella versione "arlecchino" prodotta dalle singole Regioni, assicurando soluzione ai molteplici problemi legati alla convivenza negli stessi spazi di componenti mediche con doveri e diritti differenti, compresa una ingiustificabile diversità relativa all'età ed alle condizioni di quiescenza.

Negli ultimi anni si è configurata di fatto la subordinazione delle necessità assistenziali a quelle didattiche, vere o presunte, fermi restando per il SSN tutti gli obblighi connessi al finanziamento, mantenendo una strabordante presenza universitaria entro le strutture del SSN, priva di limiti certi perché spostati di volta in volta a seconda delle convenienze dei singoli. Alla fine i ruoli istituzionali appaiono confusi e sovrapposti.

La stessa formazione del medico e degli altri professionisti sanitari, primario interesse di chi fornisce l'assistenza sanitaria pubblica, ancora esclude il SSN ed i medici ospedalieri rimanendo prigioniera di un modello, quale quello tradizionale delle facoltà, insufficiente per logiche e dimensioni a far fronte alla continua espansione di una domanda a carattere eminentemente pratico.

Buone intenzioni erano state già espresse dal precedente governo incapace però di fare seguire alle parole i fatti. Dal "governo del fare" i medici dipendenti del SSN si aspettano non solo un pur necessario remodelling, che non si limiti alla facciata o a riempire quel pozzo senza fondo diventato il Policlinico di Roma, ma iniziative in grado di realizzare quanto la società civile giustamente "pretende" dal sistema integrato formazione medica-ricerca-assistenza sanitaria.